



Comune di Serravalle Scrivia

Provincia di Alessandria

Via Berthoud 49 - tel. 0143/609431 - fax 61522 - cap 15069

www.comune.serravalle-scriviasc.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE CELEBRAZIONI DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 19/07/2010

Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 in data 27/06/2013

In vigore dal 29/08/2013

Articolo 1

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dagli artt. 101, 106 e seguenti del codice civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Articolo 2

La celebrazione del matrimonio civile, come attività istituzionale garantita e gratuita, ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge, di norma, nella sala consiliare del Municipio – Via Berthoud, all'interno dell'orario di ufficio.

Articolo 3

La celebrazione richiesta da Ufficiale dello Stato Civile di altro Comune ai sensi dell'art. 109 del Codice Civile relativa a nubendi entrambi non residenti nel Comune, non rientra nella previsione di cui all'articolo precedente.

Articolo 4

Per la celebrazione dei matrimoni civili, a norma dell'art. 3 del Nuovo Regolamento dello Stato Civile, è istituito l'ufficio separato di Stato Civile ubicato, come da allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Articolo 5

La celebrazione dei matrimoni nella sede di cui all'allegato A, è subordinata alla presentazione di apposita istanza, alla disponibilità della sede richiesta ed al versamento di apposita tariffa indicata nell'allegato B) che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Articolo 6

Per la celebrazione dei matrimoni civili i nubendi devono inoltrare richiesta al Responsabile dell'Ufficio dello Stato Civile, indicando il giorno, l'ora ed il luogo scelto per la celebrazione del matrimonio.

Acquisita la disponibilità del luogo per il giorno e l'ora richiesti, i richiedenti provvederanno al pagamento dell'importo corrispondente, definito in base al tariffario di cui all'art. 4, mediante versamento alla Tesoreria Comunale, la cui ricevuta sarà consegnata in copia al Responsabile dell'Ufficio dello Stato Civile almeno 2(due) giorni lavorativi precedenti la celebrazione.

Il suddetto Ufficio procederà a dare le disposizioni necessarie a garantire che il servizio richiesto sia regolarmente prestato.

Articolo 7

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Serravalle Scrivia con anticipo di almeno 15 giorni, presentando l'atto di delega.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Articolo 8

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni (1 per lo

sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento d'identità in corso di validità.

Almeno 2 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni e comunicare la scelta del regime patrimoniale che intendono adottare.

Articolo 9

1. La celebrazione dei matrimoni civili potrà avvenire:

a) nella Casa Comunale (sala consiliare del Municipio sita in Via Berthoud):
- dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 19:00;

- sabato e domenica: dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:30 alle ore 19:00

b) nell'ufficio di Stato Civile separato della Biblioteca Comunale di Villa Caffarena:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 con l'esclusione delle seguenti fasce: mercoledì pomeriggio e giovedì mattina;

- sabato: dalle ore 09:00 alle ore 12:00 (escluso il pomeriggio).

2. Non verranno celebrati matrimoni civili nelle seguenti giornate:

a) nella Casa Comunale (sala consiliare del Municipio sita in Via Berthoud):
1 gennaio (Capodanno) – 6 gennaio - Pasqua – Lunedì dell'Angelo - 25 aprile - 1° maggio – 2 giugno - 15 agosto – 1 novembre - 24 dicembre - Natale - S. Stefano - 31 dicembre (San Silvestro) – 11 novembre S. Martino (Festa patronale);

b) nell'ufficio di Stato Civile separato della Biblioteca Comunale di Villa Caffarena:

le domeniche e tutti i giorni festivi infrasettimanali (compreso il giorno del Santo Patrono: 11 novembre).

Articolo 10

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune di Serravalle Scrivia si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporaneamente disposti dai richiedenti.

2. Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio civile, l'ammontare degli stessi (previa valutazione tecnica), salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala (sposi).

3. È assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali mentre è consentito, come segno beneaugurante, gettare agli sposi esclusivamente riso all'esterno di dette strutture.

4. Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala (sposi) la somma di € 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Allegato A) al Regolamento:

UFFICIO SEPARATO DI STATO CIVILE DESTINATO ALLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

- “Biblioteca Civica di Villa Caffarena – Sala conferenze”;

- Ville private che aderiranno mediante la sottoscrizione del contratto di comodato d’uso dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili il cui schema costituisce allegato C) al Regolamento.

**Allegato B) al Regolamento:
CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI - T A R I F F E (RIMBORSO SPESE)**

1) Matrimonio Civile nella Sala Consiliare del Comune in Via Berthoud

| Orario | Nubendi Residenti (almeno uno) | Nubendi NON Residenti |
|--|--------------------------------|-----------------------|
| Dal lunedì al venerdì in orario di servizio | gratuito | € 50.00 |
| Sabato in orario di servizio | gratuito | € 50.00 |
| Dal lunedì al venerdì fuori orario di servizio | € 80.00 | € 80.00 |
| Sabato fuori orario di servizio e festivi | € 100.00 | € 100.00 |

2) Matrimonio Civile nella Sala Conferenze della Biblioteca Civica

| Orario | Nubendi Residenti (almeno uno) | Nubendi NON Residenti |
|-----------------------|--------------------------------|-----------------------|
| Dal lunedì al venerdì | € 100.00 | € 100.00 |
| Sabato mattina | € 150.00 | € 150.00 |

3) Matrimonio Civile nell'Ufficio separato della Villa privata aderente

| Orario | Nubendi Residenti (almeno uno) | Nubendi NON Residenti |
|-----------------------|--------------------------------|-----------------------|
| Dal lunedì al venerdì | € 200.00 | € 400.00 |
| Sabato e festivi | € 500.00 | € 700.00 |

Allegato C) al Regolamento:

SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO D'USO DI LOCALI E/O AMBIENTI PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE.

Comune di Serravalle Scrivia

CONTRATTO DI COMODATO D'USO DI LOCALI E/O AMBIENTI COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA " _____ " LIMITATAMENTE AL TEMPO NECESSARIO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE.

L'anno e questo giorno del mese di nella sede comunale di Serravalle Scrivia, Via Berthoud 49

tra:

1. _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ della _____ (codice fiscale n. _____ partita I.V.A. n. _____) con sede in _____, comodante, di seguito denominato "Villa";

ed il

2. Comune di Serravalle Scrivia, con sede in Via Berthoud 49 (Codice fiscale partita I.V.A. 00211750062) comodatario, di seguito denominato "Comune", rappresentato da _____ in qualità di _____, come previsto dall'art. 107 del D.P.R. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 7 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

PREMESSO

che il Comune di Serravalle Scrivia intende offrire la possibilità di contrarre matrimonio con rito civile, oltre che nella sede comunale tradizionale, nelle ville e dimore di proprietà privata che aderiscono all'iniziativa che intende contribuire alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico ed artistico serravallese;

che in data il Sig./la Soc. proprietario/gestore della sede di eventi, ricevimenti, convegni ecc. ha aderito all'iniziativa, allo scopo di ampliare la proposta dei servizi offerti

si conviene e stipula quanto segue:

**ARTICOLO 1
(oggetto e finalità)**

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali dell'immobile denominato e posto in , mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile e in conformità a quanto disciplinato dal Regolamento per la Celebrazione dei Matrimoni Civili.

**ARTICOLO 2
(descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato)**

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile la Villa concede in comodato d'uso gratuito al Comune - che accetta - gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n. _____ mappale n. _____ del Comune di Serravalle Scrivia, evidenziati nella planimetria e nella documentazione fotografica allegati al presente

atto.

ARTICOLO 3 (destinazione d'uso)

Gli ambienti oggetto di comodato dovranno essere utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni civili e limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento di questa funzione.

A questo scopo nell'immediatezza di ogni matrimonio, il comune provvederà alla costituzione negli ambienti in questione di separato Ufficio di Stato Civile, previa collocazione di insegna recante lo stemma del Comune di Serravalle Scrivia. Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile distaccato, gli ambienti in questione saranno quindi da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

ARTICOLO 4 (condizioni e tariffe)

Con delibera G.M. n. _____ del _____, sono state stabilite le tariffe dovute dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione dei matrimoni civili sia nella Casa Comunale che negli uffici distaccati di Stato Civile.

Il costo dell'utilizzo della Villa, per festeggiamenti eventualmente richiesti, è determinato dalla proprietà della stessa, e quindi è oggetto di trattativa con gli sposi. E' prevista – compatibilmente con la disponibilità - la sola celebrazione del matrimonio civile, inclusiva della facoltà di fare foto all'interno ed all'esterno dell'edificio per un periodo indicativo di 60 minuti (compresi nella tariffa indicata nella citata deliberazione).

ARTICOLO 5 (Allestimento della sala e/o ambienti)

Per ogni celebrazione di matrimonio, la Villa dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

1. un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate allo sottoscrizione di atto pubblico;
2. n. 4 sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi ed una per ciascuno dei testimoni. Le sedute dovranno essere collocate, come da tradizione.
3. n. 1 sedia/poltroncina per il celebrante

A discrezione della Villa potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Durante il matrimonio il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro (quali la somministrazione di bevande ed alimenti ecc..).

ARTICOLO 6 (accessibilità del luogo di celebrazione)

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso dell'Ufficio di Stato Civile. La Villa dovrà perciò adottare le misure necessarie affinché eventuali cancelli, portoni, sbarre ecc. o qualsiasi altro ostacolo, NON impediscano a chicchessia l'accesso o la permanenza nel luogo di celebrazione.

ARTICOLO 7 (responsabilità ed obbligazioni del Comune)

In relazione alla esiguità della durata della funzione per la quale è concesso il comodato d'uso, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la

conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati "a terzi" o "da terzi".

ARTICOLO 8

(responsabilità ed obbligazioni della Villa)

La Villa è tenuta a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/strutture, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso.

Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile e le eventuali spese straordinarie sono a carico della Villa.

ARTICOLO 9

(Restituzione)

Al termine di ogni celebrazione il Comune rimuove le insegne, trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile 1° Capoluogo per la loro registrazione e custodia, e – senza alcuna formalità - riconsegna i locali/ambienti che, rientrati nella piena disponibilità della Villa potranno essere destinati ad altro uso.

ARTICOLO 10

(Modifica)

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

ARTICOLO 11

(avvio e decadenza)

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto sarà provveduto – con delibera di Giunta Municipale – alla presa d'atto e all'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

E' facoltà delle parti di recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata A.R.

ARTICOLO 12

(spese contrattuali)

Le spese di stipula sono a carico del Comune mentre quelle di registrazione in caso d'uso a carico del richiedente.

ARTICOLO 13

(Controversie)

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre Leggi in vigore.

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro dove la Villa ha il proprio domicilio.

Letto, approvato e sottoscritto
